

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 5	OGGETTO: Approvazione tariffe IUC – Imposta Unica Comunale.
del 19.03.2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BARBERIS ANDREA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **SILIBERTO DOTT. SSA SABRINA**

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

OGGETTO: Approvazione tariffe IUC – Imposta Unica Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

EVIDENZIATO che

- a seguito del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 sono state emanate disposizioni in materia di federalismo fiscale, con l'introduzione, fra le altre, dell'imposta municipale propria (IMU), che doveva entrare in vigore dal 1° gennaio 2014;
- ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata, in via sperimentale, prevista l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- sia per l'anno 2012 che per l'anno 2013, una quota dell'IMU sperimentale, pur secondo criteri diversi, è stata riservata allo Stato;

RILEVATO che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui servizi indivisibili ai commi da 669 a 679;
- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- la base imponibile è la medesima prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), alla quale deve essere applicata l'aliquota TASI, prevista nella misura base dell'1 per mille;
- L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677 della Legge di Stabilità 2014;
- Il D.L. n. 16 del 6/3/2014 dispone la possibilità per i Comuni di deliberare l'aumento delle aliquote TASI;

RILEVATO che

- la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;
- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla

tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;
- la tariffa viene determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e/o commisurando le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;
- nella commisurazione della tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;
- con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
- resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, il cui costo è sottratto da quello che deve essere coperto con il tributo;
- si debba ripartire il gettito TA.RI tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 70% del gettito della tariffa per le prime e del 30% di tale gettito per le seconde;

RITENUTO OPPORTUNO, per l'anno 2014, determinare le aliquote IMU stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 26.11.2013 definendole nel seguente modo:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Totale Aliquota	Aliquota definitiva Comunale	Aliquota definitiva statale
Abitazione principale limitatamente a A1 – A8 – A9 e pertinenze C/2 - C/6 - C/7 Nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate (escluso A10)	0,40	0,00	0,40	0,40 Detrazione 200,00 su base annua	
A- C/2 - C/6 - C/7 Altri fabbricati non adibiti ad abitazione principale	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
B C/3 C/4 C/5	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
D	0,76	0,27	1,03	0,27	0,76

C1	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni agricoli	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni Edificabili	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20	0,00	0,20	0,20	0,00
D10	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20

DATO ATTO che:

- alla data di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2014 non era ancora intervenuto il D.L. 6/2014 che esclude dall'imposizione TASI i terreni agricoli;
- nello schema di bilancio di previsione 2014 tra le entrate TASI è stata computata anche l'entrata derivante dall'applicazione della tariffa TASI dell'1 per mille ai terreni agricoli;
- al fine di garantire l'equilibrio di bilancio e di mantenere il medesimo importo di entrata parte corrente si ritiene opportuno azzerare la tariffa TASI ai terreni agricoli e conseguentemente applicare lo 0,1 per mille sugli immobili di categoria D;

CONSIDERATO di determinare le seguenti aliquote TASI:

- abitazione principale 2,5 per mille (detrazione € 200,00)
- altri fabbricati 1 per mille
- terreni edificabili 1 per mille
- terreni agricoli -----
- fabbricati strumentali 1 per mille
- immobili D10 -----
- immobili D-D10 -----
- immobili D 0,1 per mille
- terreni condotti -----;

RILEVATO altresì di determinare per l'anno 2014 le tariffe della TARI così come indicate nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone : "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 18 luglio 2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. **TUTTO** quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI APPROVARE**, per i motivi espressi in premessa, le aliquote dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue componenti IMU , TARI, TASI come di seguito riportate:

Aliquote IMU:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Totale Aliquota	Aliquota definitiva Comunale	Aliquota definitiva statale
Abitazione principale limitatamente a A1 – A8 – A9 e pertinenze C/2 - C/6 - C/7 Nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate (escluso A10)	0,40	0,00	0,40	0,40 Detrazione 200,00 su base annua	
A- C/2 - C/6 - C/7 Altri fabbricati non adibiti ad abitazione principale	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
B C/3 C/4 C/5	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
D	0,76	0,27	1,03	0,27	0,76
C1	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni agricoli	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Terreni Edificabili	0,76	0,10	0,86	0,86	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20	0,00	0,20	0,20	0,00
D10	0,20	0,00	0,20	0,00	0,20

Aliquote TASI:

- abitazione principale 2,5 per mille (detrazione € 200,00)
- altri fabbricati 1 per mille
- terreni edificabili 1 per mille
- terreni agricoli -----
- fabbricati strumentali 1 per mille
- immobili D10 -----
- immobili D-D10 -----

- immobili D 0,1 per mille
- terreni condotti -----;

Aliquote TARI:

così come indicate nell'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 5 in data 19.03.2014

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il responsabile del servizio finanziario – tributi:

(M. Pappacena) _____ f.to _____

Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____

Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____

Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:

Il Segretario Comunale (M. Pappacena) _____

Biandrate, 13.03.2014

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale Reggente

f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 25.03.2014 ed è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale Reggente

f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO

Copia conforme all'originale.

Biandrate, _____

Il Segretario Comunale Reggente

f.to Dr. ssa Sabrina SILIBERTO